



PROVINCIA DI VERCELLI

Formazione - Lavoro e Politiche Sociali -
Cultura - Turismo - Energia - V.I.A.- Istruzione

UFFICIO Energia e Impianti Energetici

Atto N. 2789

N. Mecc. PDET-2822-2012 del 09/10/2012

del 9/10/2012

Oggetto: D.Lgs n.387/2003 art. 12 e s.m.i. Autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di "Impianto micro-idroelettrico di potenza 30 kW sul Rio Cavaglia a Breia" sito in loc. Pramolino - Breia (VC) foglio 4 mappali 79-77-71-72-73-128-132 del N.C.T. in capo all'Azienda Agricola Ai Mulini di Cavaglia, con sede legale in loc. Pramolino, Breia (VC).

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Premesso che:

In data 18.01.2010 la Ditta **Azienda Agricola Ai Mulini di Cavaglia**, con sede in Breia (VC), Località Pramolino, ha presentato alla Provincia di Vercelli – Autorità Procedente, domanda intesa ad ottenere l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di un "Impianto micro-idroelettrico sul Rio Cavaglia a Breia", da situarsi nel Comune di Breia (VC) – loc. Pramolino, Foglio 4 mappali 79 – 77 – 71 – 72 – 73 – 128 – 132 del N.T.C., ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. n.387/2003.

Con nota n. 0008853 dell' 1.02.2010 è stata indetta e convocata Conferenza dei Servizi ai sensi della Legge n.241/90 e s.m.i. per il 19.02.2010, ore 10;

La conclusione del procedimento di cui all'art.12 del D.Lgs.n.387/2003 e s.m.i. è stabilita entro massimi 180 giorni dal 18.01.2010 (data di ricezione della documentazione necessaria), salvo interruzione dei termini del procedimento.

In allegato all'istanza datata 18.01.2010 (protocollo in arrivo 004848 del 18.01.2010) la Società Proponente ha trasmesso gli elaborati progettuali delle opere e documentazione tecnico-amministrativa inerente l'intervento.

Con nota n.0008853 del 01.02.2010 è stata indetta e convocata Conferenza dei Servizi ai sensi della Legge n.241/90 e s.m.i. per il giorno 19.02.2010, ore 10;

Sulla scorta di quanto emerso in sede di Conferenza e tenuto conto delle osservazioni e note avanzate dagli Enti e Soggetti invitati, si è ritenuto che la Ditta Proponente dovesse provvedere a trasmettere documentazione integrativa entro 60 giorni dall'invio del verbale, salvo motivate proroghe.

Il verbale della Conferenza è stato spedito con nota n. 21142 del 16.03.2010 ed i termini del procedimento sono stati sospesi fino al 15.05.2010.

Il Proponente, con nota datata 11.05.2010 ha richiesto proroga fino al 15.07.2010 per la presentazione delle integrazioni; successivamente, con nota datata 14.07.2010 il proponente ha richiesto una ulteriore proroga della durata di 30 giorni.

Con note n.37975 del 13.05.2010 e n.56267 del 15.07.2010 sono state accolte le richieste avanzate, disponendo la proroga della sospensione dei termini fino al 14.08.2010.

La documentazione integrativa è pervenuta il 19 agosto 2010, con nota protocollata in arrivo al n.0066779 del 24 agosto 2010; i termini del procedimento sono ripartiti dalla data del 19 giugno 2010.

Con nota n.0073031 del 14.09.2010 è stata convocata la seconda Conferenza dei Servizi ai sensi della Legge n.241/90e s.m.i. per il 08.10.2010.

Sulla scorta di quanto emerso in sede di Conferenza e tenuto conto delle osservazioni e note avanzate dagli Enti e Soggetti invitati, si è ritenuto di prendere atto della volontà del Proponente di fornire le integrazioni e gli adeguamenti progettuali che sono emersi necessari dall'istruttoria condotta e dai pareri e dalle note pervenute, entro 60giorni dall'invio del verbale, salvo motivate proroghe.

Il verbale della Conferenza è stato spedito con nota n.0101222 del 9.12.2010 ed i termini del procedimento sono stati sospesi fino al 09.03.2011.

La documentazione integrativa è pervenuta il 15 marzo 2011, i termini del procedimento sono ripartiti dalla stessa data.

Con nota n.0030301 del 31.03.2011 è stata quindi convocata la terza Conferenza dei Servizi per il giorno 28.04.2011.

Con nota n.37805 del 22.04.2011 si è provveduto a rinviare la Conferenza dei Servizi già convocata per il 28.04.2011 ed a sospendere i termini del procedimento, su richiesta del Proponente che ha motivato tale richiesta allo scopo di fornire "agli uffici e servizi coinvolti ulteriori chiarimenti sulle integrazioni fornite nelle precedenti comunicazioni".

I termini del procedimento sono stati sospesi fino alla presentazione dei chiarimenti da parte del Proponente.

Con nota del 28.12.2011, prot. in arrivo n.1471 del 05.01.2012, il Proponente ha chiesto che ripartissero i termini del procedimento ed ha trasmesso la documentazione integrativa ritenuta utile.

Con nota n. 9765 del 02.02.2012 è stata indetta e convocata la Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 387/2003 per il giorno 29.02.2012.

Il Progetto consiste nella realizzazione di un piccolo impianto idroelettrico utilizzando la portata del Rio Cavaglia che, in corrispondenza dell'Azienda Agricola "Ai Molini di Cavaglia" presenta un significativo salto geodetico. Il progetto prevede una derivazione inferiore a 100 l/s e una potenza dell'impianto idroelettrico inferiore a 30 kW, per cui rientra nella fattispecie delle connessioni autorizzabili con procedura semplificata secondo l'art. 34 della D.P.G.R. Piemonte n. 10/R del 29/07/2003.

L'impianto è ubicato *sul Rio Cavaglia*, nel Comune di Breia – loc. **Pramolino**, su terreni censiti al Foglio 4 mappali 79 – 77 – 71 – 72 – 73 – 128 – 132 del N.T.C.,

L'"Autorizzazione Unica", di cui all'art.12 del D.Lgs. n.387/2003 e s.m.i., costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al Progetto approvato, e pertanto sostituisce a tutti gli effetti il Permesso a Costruire in capo al Comune di Breia. Il Comune, nell'ambito della procedura autorizzativa dovrà fornire all'Autorità Procedente tutte le condizioni tecnico-amministrative cui dovrà attenersi la Ditta Proponente per la realizzazione di tutte le opere relative all'impianto previste nel Progetto.

La Conferenza dei Servizi del 29.02.2012 preso atto della volontà del Proponente di integrare la documentazione progettuale con quanto emerso dalle richieste espresse in conferenza e dai pareri e dalle note pervenute, ha stabilito che, prima del rilascio dell'autorizzazione, il Proponente dovesse fornire:

- Piano di Gestione delle Emergenze
- Piano di Gestione degli Sversamenti Accidentali
- Copia completa del progetto
- Sistemazione opere a verde zona centralina
- Nulla Osta del Ministero dello Sviluppo Economico
- Concessione di derivazione d'acqua.

quindi, sulla base di quanto emerso nella riunione, tenuto conto delle osservazioni e note avanzate dagli Enti e Soggetti invitati e dell'istruttoria tecnica effettuata dagli Uffici Provinciali di cui alla Relazione datata febbraio 2012, ha ritenuto che l'impianto proposto possa essere autorizzato e ha proposto l'adozione del provvedimento conseguente di "Autorizzazione Unica", di cui all'art.12 del D.Lgs. n.387/2003 e s.m.i., per il Progetto presentato in data 18.01.2010, così come integrato in data 19.08.2010, in data 15.03.2011 e in data 28.12.2011, dalla Ditta **Azienda Agricola Ai Mulini di Cavaglia**, con sede in Breia (VC), Località Pramolino, su terreni censiti al Foglio 4 mappali 79 – 77 – 71 – 72 – 73 – 128 – 132 del N.T.C., subordinatamente a tutte le prescrizioni individuate in sede di Conferenza tenuto conto delle osservazioni e note avanzate dagli Enti e Soggetti invitati e dell'istruttoria tecnica effettuata dagli Uffici Provinciali di cui alla Relazione datata Febbraio 2012.

Copia di tutti gli allegati al verbale è stata consegnata alla Ditta Proponente al termine della Conferenza del 29.02.2012.

Con nota n. 40958 del 24.05.2012 del Servizio Risorse Idriche è stata trasmessa al Proponente la Concessione di Derivazione d'Acqua con prot. n. 1177 del 02.05.2012.

Con nota n. 11155 del 06.07.2012, prot in arrivo n. 984/p del 09.07.2012, il Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per le Comunicazioni, ha trasmesso il proprio NULLA OSTA di competenza.

In data 31.08.2012 sono state trasmesse le integrazioni, da presentarsi prima del rilascio dell'Autorizzazione Unica, richieste dalla Conferenza dei Servizi del 29.02.2012 .

La documentazione presentata.

Per quanto riguarda la documentazione presentata, unitamente alla domanda di autorizzazione di cui all'art.12 del D.Lgs 387/2003, datata 18.01.2010, il Proponente ha trasmesso i seguenti elaborati, tutti firmati anche dal Proponente:

- Domanda in carta legale
- Copia del versamento dei diritti di istruttoria
- Progetto (redatto da Gecosistema s.r.l. con sede legale in Rimini e firmato dal Dr. Ing. Alberto Pistocchi) costituito da
 - Relazione tecnica
 - Corografia
 - Planimetria
 - Profili longitudinali e trasversali
 - Disegni particolareggiati delle principali opere d'arte
 - Allegati (scheda del catasto delle derivazioni idriche –Planimetria catastale – Planimetria funzioni edifici aziendali)

- Computo metrico estimativo
- Elementi integrativi richiesti dal vademecum della Provincia di Vercelli

La documentazione integrativa pervenuta il **19 agosto 2010** è costituita da:

- Relazione integrativa, datata luglio 2010, a firma dell'Ing. Pistocchi, con allegati:
 - 18 foto;
 - Documento previsionale di impatto acustico;
 - Verifiche di compatibilità idraulica;
 - Visura camerale con dicitura antimafia;
 - Visura camerale storica;
 - Copia documento d'identità di Benvenuti Nives;
 - Certificato di destinazione Urbanistica e dichiarazione di assenza vincoli del Comune di Breia.
- Tavole di Progetto:
 - Planimetria 1:900;
 - Tavole da 1.1 a 1.4 in scala 1:200;
 - Tavola 2.1, 2.2, 2.3 sezioni del corso d'acqua in scala 1:100;
 - Tavola 3 opera di presa 1:25;
 - Tavola 4 area centralina 1:25;
 - Tavola 5 – sezioni opera di presa e posa condotta, scala 1:40;
 - Tavola 6 – schema della distribuzione dei blocchi di ancoraggio, scala 1:1000

La documentazione integrativa pervenuta il **15 marzo 2011** (datata gennaio 2011) è costituita da:

- Aggiornamento degli elaborati del progetto per tenere conto della variante qui proposta;
- Integrazioni richieste dall'ufficio della Regione Piemonte – Settore decentrato opere pubbliche;
- Preventivo per la connessione alla rete ENEL (TO169757) e la relativa accettazione da parte del proponente in data 03.10.2011;
- Allegati:
 - Planimetria catastale;
 - Tavola 1 – planimetria generale;
 - Tavole 1.1, 1.2, 1.3, 1.4;
 - Tavole 2.1, 2.2, 2.3 (sezioni del corso d'acqua);
 - Tavola 4 (Particolari della centrale di turbinamento);
 - Tavola 6 (schema dei blocchi di ancoraggio);
 - Tavola 2.3 bis;
 - Valutazione dell'assetto geomorfologica dell'alveo e dei versanti (Dott. Geol. Alberto Giglia).

La documentazione integrativa pervenuta il **04 gennaio 2012** è costituita da:

- Indagine Geomorfologia – Approfondimenti (datata maggio 2011);
- Indagine Geomorfologia – Nota di approfondimento, versione 2.0 (datata ottobre 2011);
- Verifica geotecnica del pozzettone turbina (datata dicembre 2011, rev 1.0);
- Allegato 1g – Carta morfologica;
- Allegato 2g – Estratto da “Carta geomorfologia e dei dissesti – Piano Regolatore Generale Comunale di Breia”;
- Allegato 3g – Estratto da “Carta geomorfologia e dei dissesti – Piano Regolatore Generale Comunale di Breia”;
- Allegato 4g – Documentazione fotografica con tracciato indicativo condotta;

- Allegato 5g – Documentazione fotografica con tracciato indicativo condotta;
- Allegato 6g – Documentazione fotografica con tracciato indicativo condotta;
- Allegato 7g – “Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell’idoneità all’utilizzazione urbanistica” – Piano Regolatore Generale Comunale di Breia;

Documentazione integrativa trasmessa in data 31.08.2012 sulle richieste della Conferenza dei Servizi del 29.02.2012:

- Versione coordinata del testo delle relazioni progettuali e delle tavole come richiesto dalla Conferenza dei Servizi;
- Tavola n. 8 relativa alla sistemazione a verde dell’area della centrale;
- Piano di Gestione delle emergenze/sversamenti;
- Nulla Osta del Ministero dello Sviluppo Economico.
- D.D. n. 1177 del 02.05.2012 con la quale è stata rilasciata la concessione di derivazione d’acqua trasmessa con nota n. 40958 del 24.05.2012 dal Servizio Risorse Idriche

Evidenziato che:

il D.Lgs. n.387/2003, art.12, stabilisce:

- la costruzione e l’esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili sono soggetti ad autorizzazione unica, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell’ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico;
- il rilascio dell’Autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l’impianto in conformità al progetto approvato e deve contenere, in ogni caso, l’obbligo della messa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell’impianto.

Ricordati i seguenti pareri che contengono prescrizioni:

- Nota n. A1245 del 14.02.2012 dell’Agenzia delle Dogane che detta l’osservanza di prescrizioni elencate in tale nota. Inoltre, la società richiedente, al termine dei lavori di realizzazione dell’impianto, ottenuta la concessione con la rete di distribuzione nazionale tramite l’installazione del contatore di cessione, dovrà presentare denuncia di attivazione dell’officina elettrica di produzione all’Ufficio delle Dogane di Vercelli su apposita modulistica fornita dallo stesso Ufficio integrata dalla documentazione tecnica dell’impianto e richiedere la licenza fiscale di esercizio ai sensi dell’art. 53 del D.Lvo 26/10/95, n.504;
- Nota n.16842 del 27.02.2012 della Regione Piemonte – Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico che esprime parere favorevole in linea idraulica all’approvazione del progetto in sede di Conferenza dei Servizi, subordinatamente all’osservanza delle prescrizioni elencate nella nota. Allega le condizioni di carattere generale da applicarsi a tutti gli interventi soggetti al rilascio di Nulla Osta idraulico, che costituiscono parte integrante del provvedimento.;
- Nota n.39673 del 26.04.11 di ARPA Dipartimento di Vercelli, parere definitivo che detta prescrizioni;
- Nota n. 001765/000 del 29.02.2012 parere definitivo del Settore Tutela Ambientale della Provincia che detta prescrizioni;
- Nota prot. in arrivo n.17110 del 28.02.2012 del Comune di Breia che esprime parere favorevole all’intervento proposto ed autorizza gli stessi ai sensi del D.P.R. n.380/2001 e s.m.i., parere tecnico_urbanistico, nonché per ciò che attiene all’aspetto paesaggistico ambientale ai sensi del D.Lgs. n.42/2004 e s.m.i. nonché ai sensi della L.R. n.45/89 e s.m.i. per ciò che attiene al vincolo idrogeologico.

- Nota n. 11155 del 06.07.2012 del Ministero dello Sviluppo Economico: Nulla Osta ai sensi del D.lgs n. 295/03 con le relative prescrizioni
- Nota n.7543 del 30.11.2010 dell'Autorità di bacino del fiume Po che esprime parere favorevole alla realizzazione degli interventi proposti subordinatamente all'osservanza delle prescrizioni elencate in tale nota
- Nota n.2359 del 06.04.2011 della Comunità Montana Valsesia che sulla base di quanto esposto e preso atto della documentazione integrativa inviata, la Commissione esprime parere favorevole.

Tutte le note sopraelencate fanno parte dell'allegato sub B) alla presente determinazione;

nonché i seguenti pareri riportati nell'allegato A) alla presente determina:

- Nota del Servizio Difesa del Suolo della Provincia di Vercelli pervenuta per email in data 29.02.2012 che evidenzia che non sono emersi elementi ostativi alla realizzazione dell'intervento in progetto e viene prescritto il rispetto delle seguenti condizioni:
 - I lavori dovranno essere eseguiti a regola d'arte, in accordo con i disposti del D.M. 14/01/2008;
 - In corso d'opera dovranno essere verificati gli assunti geotecnici e, nel caso di accertata instabilità, si dovrà provvedere con idonee opere di consolidamento;
 - Occorrerà attenersi alle indicazioni costruttive contenute nella documentazione progettuale agli atti, oggetto della presente istruttoria.
- Nota del Servizio Viabilità della Provincia di Vercelli pervenuta per email in data 09.05.2012 che prescrive che nell'effettuare i lavori di realizzazione dell'intervento si dovranno evitare apporto di qualsiasi natura e lo scolo delle acque sulla sede stradale

Tutte le osservazioni e le note pervenute durante l'iter istruttorio sono state elencate e sintetizzate nella relazione del Responsabile del Procedimento datata Maggio 2012 e sono agli atti dell'Amministrazione Provinciale;

Ricordato che la conferenza dei servizi è regolata dalla L. 241/90. In proposito si richiama l'art. 14 – ter il quale, al comma 7) così dispone : *“Si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione il cui rappresentante non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata”*;

Dato atto che:

- l'Azienda Agricola Ai Mulini di Cavaglia, ha presentato, in data 15 marzo 2011 copia del preventivo di connessione (TO169757) rilasciato da ENEL di cui l'accettazione è avvenuta in data 03.10.2011;
- Enel Distribuzione con nota PEC n. 46868 ha manifestato le proprie valutazioni positive a riguardo dell'intervento in oggetto;
- con nota prot. n. 11155 del 06.07.2012, il Ministero dello Sviluppo Economico ha rilasciato il Nulla Osta di competenza, con le relative prescrizioni.
- Il Comando Regione Militare Nord, con nota n. 51161 del 14.12.2010 ha rilasciato il NULLA CONTRO di competenza.
- Con D.D. n. 1177 del 02.05.2012 è stata rilasciata dal Settore Tutela Ambientale - Servizio Risorse Idriche - la concessione di derivazione d'acqua;

Visto:

- il D.Lgs.n.387 del 29.12.2003 "*Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità*", ed in particolare l'art.3 "*Obiettivi indicativi nazionali e misure di promozione*", e s.m.i.;
- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, concernente il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- la L. 7 agosto 1990 n. 241, e s.m.i.;
- la L.R.n.44 del 26.04.2000, che ha individuato le funzioni e i compiti amministrativi di competenza delle Province Piemontesi in tema di energia, di cui al D.Lgs.n.112/1998, tra le quali anche il rilascio di provvedimenti autorizzativi all'installazione e all'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica non riservati alla competenza dello Stato;
- la L.R.n.23 del 07.10.2002, che ha stabilito procedure per la formazione del piano regionale energetico-ambientale, affidando alle Province importanti funzioni di programmazione per l'attuazione del piano regionale;
- la D.G.R. n. 29-1864 del 28 dicembre 2000 che individua la data di decorrenza delle funzioni trasferite in attuazione della L.R. 44/2000, in quella di pubblicazione del D.P.C.M. relativo ai trasferimenti dallo Stato alla Regione delle risorse finanziarie e di personale e che regola i flussi finanziari necessari al loro svolgimento;
- il D.P.C.M. 22 dicembre 2000 recante "Trasferimento dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali e organizzative per l'esercizio delle funzioni conferite dal D.Lgs 31 marzo 1998 n. 112, alla Regione Piemonte ed agli Enti Locali della Regione" pubblicato sul Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale n. 43 del 21 febbraio 2001;
- il D.Lgs. n.152 del 03.04.2006 "*Norme in materia ambientale*", e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" e s.m.i.
- la L.R. n.45/89 "Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici - Abrogazione legge regionale 12 agosto 1981, n. 27" e s.m.i.
- la D.C.P.n. 148 del 30.03.2009 "Documento programmatico - Piano Energetico Provinciale: linee guida per la realizzazione di impianti energetici, per il risparmio energetico e per la riduzione delle emissioni di gas climalteranti" e s.m.i.;
- la Deliberazione Giunta Provinciale n. 589 del 3 agosto 2009 "Procedimenti finalizzati al rilascio di autorizzazioni per la costruzione e l'esercizio di centrali e impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili" e s.m.i.;
- Il D.Lgs 28 del 3 marzo 2011 "Attuazione della direttiva 2009/28/Ce sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili
- Vista la D.C.P. n. 46 del 26.03.2012 con la quale, tra l'altro, si è stabilito: "di confermare la durata del provvedimento di Autorizzazione Unica ex art. 12 del D.L.gs 387/2003 in anni 15, salva diversa durata dei contributi statali, dimostrata dal proponente". (NB: non ho inserito le DGR e il DM 2010 in quanto la domanda è stata presentata prima.)

Visti inoltre:

- le valutazioni e rilievi tecnici effettuati dal Tavolo Tecnico Provinciale con il supporto tecnico scientifico dell'ARPA Dip. Vercelli, di cui alla Relazione del Tavolo Tecnico

febbraio 2012, agli atti di questa Amministrazione, le cui prescrizioni sono riportate nell'allegato A) della presente determinazione;

- le osservazioni e pareri pervenuti nell'ambito dell'istruttoria esperita nonché gli approfondimenti effettuati nell'ambito della Conferenza dei Servizi, come da verbali delle sedute del 19 febbraio 2010, 8 ottobre 2010, 29 febbraio 2012;
- I verbali delle Conferenza dei Servizi svoltesi in data 19 febbraio 2010, 8 ottobre 2010, 29 febbraio 2012, agli atti di questa Amministrazione;
- le conclusioni e proposte all'Autorità Competente effettuate dal Responsabile del procedimento nella propria relazione, datata Maggio 2012, allegata sub A) all'informativa effettuata in Giunta Provinciale in data 31 Maggio 2012:

“Conclusioni e proposte all'Autorità Competente:

Tenuto conto:

- della documentazione presentata da **Azienda Agricola Ai Mulini di Cavaglia**, con sede in Breia (VC), Località Pramolino, delle valutazioni e rilievi tecnici effettuati dal Tavolo Tecnico Provinciale con il supporto tecnico scientifico dell'ARPA Dip. Vercelli, di cui alla Relazione del Tavolo Tecnico Febbraio 2012, agli atti della Conferenza dei Servizi del 29.02.2012;
- delle osservazioni e pareri pervenuti nell'ambito dell'istruttoria esperita e richiamata nei paragrafi precedenti, nonché degli approfondimenti effettuati nell'ambito della Conferenza dei Servizi, come da verbali del 19.02.2010, del 08.10.2010 e del 29.02.2012;
- delle determinazioni conclusive della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 29.02.2012, come da verbale agli atti;
- della documentazione presentata da **Azienda Agricola Ai Mulini di Cavaglia** a seguito delle richieste della Conferenza dei servizi del 29.02.2012;
- della D.D. n. 1177 del 02.05.2012 con la quale è stata rilasciata la concessione di derivazione d'acqua

si ritiene possa essere adottato il provvedimento di autorizzazione, ai sensi del D.Lgs.n.387/2003, alla costruzione ed esercizio di un “*Impianto micro-idroelettrico sul Rio Cavaglia a Breia*”, da situarsi nel Comune di Breia (VC) – loc. Gramolino, Foglio 4 mappali 79 – 77 – 71 – 72 – 73 – 128 – 132 del N.T.C., in capo ad **Azienda Agricola Ai Mulini di Cavaglia**, con sede in Breia (VC), Località Pramolino, in conformità con le risultanze della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 29.02.2012, alle condizioni tutte individuate in sede di Conferenza stessa”.

Tenuto conto inoltre:

- che l'impianto non è soggetto all'obbligo dell'ottenimento del Certificato Prevenzione Incendi;
- che l'impianto non necessita di essere assoggettato al procedimento di Compatibilità Ambientale in quanto ricade nel caso di esclusione previsto nell'Allegato B1 punto 41 della L.R. 40/98 che prevede l'esclusione degli impianti destinati all'autoproduzione aventi potenza installata inferiore o uguale ai 30 kW, valore costante da assumere, indifferentemente dalla localizzazione o meno in area protetta;
- che in data 31.08.2012 sono state trasmesse le integrazioni richieste dalla Conferenza dei Servizi del 29.02.2012 .
- che il Comune di Breia , con nota prot. in arrivo n.17110 del 28.02.2012 si è espresso favorevolmente anche per ciò che attiene all'aspetto paesaggistico ambientale ai sensi del D.Lgs. n.42/2004 e s.m.i. nonché ai sensi della L.R. n.45/89 e s.m.i. per ciò che attiene al vincolo idrogeologico.

Ritenuto di adottare il provvedimento conclusivo del procedimento unico di autorizzazione ai sensi dell'art.12 del D.Lgs.n.387/2003 e s.m.i., secondo gli esiti della Conferenza dei Servizi, approvando il Progetto presentato **dall'Azienda Agricola Ai Mulini di Cavaglia**, con sede in Breia (VC), Località Pramolino, composto degli elaborati sopra indicati.

DETERMINA

1. Di prendere atto delle positive risultanze della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 29 febbraio 2012 relativamente al progetto per intervento di *Impianto micro-idroelettrico sul Rio Cavaglia a Breia*, da situarsi nel Comune di Breia (VC) – loc. Gramolino, Foglio 4 mappali 79 – 77 – 71 – 72 – 73 – 128 – 132 del N.T.C., presentato **dall'Azienda Agricola Ai Mulini di Cavaglia**, con sede in Breia (VC), Località Pramolino;
2. Di adottare il provvedimento conclusivo del procedimento unico di autorizzazione ai sensi dell'art.12 del D.Lgs.n.387/2003 e s.m.i. in conformità alle risultanze della Conferenza dei Servizi del 29 febbraio 2012;
3. Di approvare il Progetto di *"Impianto micro-idroelettrico sul Rio Cavaglia a Breia"*, da situarsi nel Comune di Breia (VC) – loc. Gramolino, Foglio 4 mappali 79 – 77 – 71 – 72 – 73 – 128 – 132 del N.T.C., composto dei documenti ed elaborati elencati in premessa;
4. Di autorizzare la costruzione e l'esercizio dell'*"Impianto micro-idroelettrico sul Rio Cavaglia a Breia"*, da situarsi nel Comune di Breia (VC) – loc. Gramolino, Foglio 4 mappali 79 – 77 – 71 – 72 – 73 – 128 – 132 del N.T.C., in capo **all'Azienda Agricola Ai Mulini di Cavaglia** (CF. BNV NVS 68R49 A429W; P.I. 02223590023), con sede in Breia (VC), Località Pramolino, nel rispetto delle prescrizioni elencate nei documenti allegati sub A) e sub B) alla presente determinazione, anche ai sensi del D.Lgs 42/2004 e s.m.i. nonché ai sensi della L.R. n.45/89 e s.m.i.;
5. Di disporre la durata della presente autorizzazione per l'esercizio dell'impianto, ai sensi dell'art.12 del D.Lgs.n.387/2003 e s.m.i., per anni quindici (15); ai fini del rinnovo dell'autorizzazione il proponente o il gestore dell'impianto è tenuto a presentare regolare istanza alla Provincia di Vercelli almeno cinque (5) mesi prima della data di scadenza.
6. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico della Provincia.
7. Gli allegati A) e B), costituiti rispettivamente da n.4 e n. 27 pagine sono da considerarsi parte integrante dell'autorizzazione;
8. ai sensi dell'art. 12 comma 3 del D.Lgs 387/2003 la presente autorizzazione costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico;
9. ai sensi dell'art. 12 comma 1 del D.Lgs 387/2003, le opere necessarie per la realizzazione dell'impianto sono da considerarsi di pubblica utilità, indifferibili e urgenti;
10. ai sensi dell'art. 12 comma 4 del D.Lgs 387/2003, il presente provvedimento costituisce obbligo al ripristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell'impianto; eccezione a tale obbligo è costituita dall'impianto di rete per la connessione, che sarà inserito nel perimetro della rete di distribuzione dell'energia elettrica;
11. Sono fatte salve eventuali altre autorizzazioni o provvedimenti comunque denominati la cui necessità non sia stata segnalata dal proponente o non sia emersa nel corso dei lavori istruttori. Qualora risultassero necessarie alla

costruzione e all'esercizio dell'opera autorizzata altri pareri, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, non considerati o ricompresi nella presente autorizzazione si stabilisce fin da ora che dovranno essere attivate le eventuali opportune procedure;

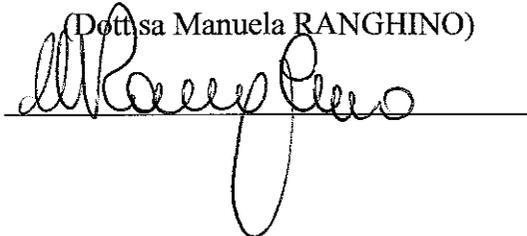
12. Di dare atto che il presente provvedimento finale sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato, di competenza delle amministrazioni che hanno partecipato alla Conferenza di Servizi, o comunque invitate a partecipare, ma risultate assenti, ai sensi dell'art. 14-ter, comma 9 della L. 241/1990 e s.m. e i.;

Avverso il presente Provvedimento è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla Legge 06 Dicembre 1971 n.1034, ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di cui sopra, ai sensi del D.P.R. 24 Novembre 1971 n.1199.

Copia della presente Determinazione sarà inviata alla Ditta Proponente il Progetto, al Comune di Breia (VC) e a tutti i Soggetti invitati in Conferenza di Servizi.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

(Dott.ssa Manuela RANGHINO)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'M. RANGHINO', is written over a horizontal line. The signature is cursive and extends below the line.